VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 MARZO 2018

Il giorno 12 del mese di marzo 2018 alle ore 16.15 si è aperta l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia. Sono presenti gli Architetti Flavio Mangione, Antonio Alcaro e Alessandro Panci rispettivamente in qualità di Presidente, Tesoriere e Segretario verbalizzante dell'assemblea - ai sensi dell'art.28 del R.D. n. 2537/1925 - comunicata a tutti gli iscritti mediante circolare prot. PU. 251 del 23 febbraio 2018 con il seguente o.d.g:

1) Strategie relative all'attività di Consiglio;

1) Approvazione Bilancio Preventivo 2018;

3) Varie ed eventuali.

Punti 1) – 2).

***MANGIONE** prende la parola ringraziando i colleghi consiglieri per il lavoro fin qui svolto. Illustra brevemente le attività che il Consiglio intende privilegiare nel corso dell'anno ricordando sinteticamente i punti salienti del programma elettorale come meglio dettagliato nella relazione tecnica del Tesoriere.*

Passa quindi la parola ad Alcaro per la lettura della relazione al bilancio proposto.

***ALCARO**: Gentili colleghi,*

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di previsione 2018, nel quale il nuovo Consiglio ha reimpostato nuovi capitoli in base al programma elettorale strutturato in 10 punti, sterilizzando vecchi capitoli.

Si ricorda che il documento di previsione è strumento autorizzativo della spesa, volto a definire come devono essere utilizzate le risorse a disposizione.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati nel tempo, il preventivo finanziario riporta anche le previsioni "definitive" dell'anno precedente, ovvero quelle contenute nel bilancio di previsione 2017, modificate dalle variazioni che si sono rese necessarie nel corso dell'esercizio finanziario.

L'attuale Consiglio, per meglio attuare le politiche annunciate in fase elettorale, ha ritenuto necessario introdurre una serie di nuove poste indispensabili per rappresentare correttamente le attività che verranno attuate dall'Ordine. Il bilancio di previsione pone in evidenza le seguenti poste aggregate:

	2017	***2018***
Avanzo d'Amministrazione presunto	*496.171,86*	*600.170.24*
Entrate Correnti	*3.474.715,00*	*3.610.500,00*
Entrate in Conto Capitale	*0,00*	*0,00*
Partite di giro	*400.000,00*	*400.000,00*
Entrate	***4.370.886,86***	***4.610.670,24***
Uscite Correnti	*3.886.886,86*	*4.185.670,24*
Uscite in Conto Capitale	*84.000,00*	*25.000,00*
Partite di giro	*400.000,00*	*400.000,00*
Uscite	***4.370.886,86***	***4.610.670,24***

PREMESSA

Il documento che si sottopone al Vostro consenso si propone di individuare, attraverso la suddivisione in aggregati di entrata e di spesa,

gli obiettivi ed i programmi che l'Ordine intende attuare per l'esercizio 2018. Il bilancio evidenzia, nella parte corrente, un disavanzo così determinato:

ENTRATE CORRENTI	*3.610.500,00*
USCITE CORRENTI	*4.185.670,24*
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	*-575.170,24*

Per la parte in conto capitale, si rileva, anche quest'anno, un disavanzo così determinato:

ENTRATE IN C/CAPITALE	*0,00*
USCITE IN C/CAPITALE	*25.000,00*
DISAVANZO IN CONTO CAPITALE	*-25.000,00*

La copertura del disavanzo sia di parte corrente sia in conto capitale viene assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

AVANZO DI AMM.NE PARTE UTILIZZATA	*600.170,24*
DISAVANZO EFFETTIVO DI PARTE CORRENTE	*-575.170,24*
DISAVANZO IN CONTO CAPITALE	*-25.000,00*
RISULTATO DI GESTIONE	*0,00*

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017, così come meglio illustrato nella tabella allegata al bilancio, evidenzia un valore di euro ***600.170,24*** *interamente destinato a finanziare sia il disavanzo di parte corrente che le spese di investimento.*

In effetti, il Consiglio ha deciso di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori, allo scopo di rendere più reale il valore della "Tassa annuale Albo" perché

rappresentativa, tra l'altro, di vecchi crediti da considerare non più esigibili ed in alcuni casi risalenti ad oltre venti anni fa.

ENTRATE - Entrate correnti

Contributi Ordinari euro 3.335.000,00

Rappresentano quasi il 93% delle risorse dell'Ordine. La loro valorizzazione deriva dall'analisi del numero degli iscritti alla fine del 2017 proiettato nell'anno 2018, arrotondato alle migliaia di euro, così come sottolineato nella tabella sottostante che tra l'altro valorizza le poste in bilancio.

Fasce di anzianità	***Quota annua***	***n.iscritti***	***valore***
Oltre 50 anni	*70*	*279*	*19.530,00*
Dal 4 anno a 50 anni	*189*	*16.772*	*3.169.908,00*
3° anno	*167*	*532*	*88.844,00*
2° anno	*120*	*451*	*54.120,00*
Indennità mora ritardato pag.	*20*	*2300**	*46.000,00*
Rettifica quote "neomamme"	*-155*	*280**	*-43.400,00*
Tassa ammissione Albo			
1° anno	*45*	*445*	*20.025,00*

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso, per l'anno 2018, di ***mantenere*** *la quota di tutti gli iscritti a* ***189,00*** *euro. Le maggiori spese, derivanti dai nuovi servizi che saranno attivati, saranno coperte da una razionalizzazione delle spese e dalla eliminazione di una serie di strutture quali Consulte e Dipartimenti, nell'ottica di ricondurre l'Ordine a una visione unitaria e a un progetto unico di carattere politico e culturale.*

Come lo scorso anno, il nuovo Consiglio conferma l'importanza sociale riconosciuta da questo Ordine alla maternità e si decide di rinunciare anche per il 2018 alla quota di iscrizione, per l'anno in corso, dovuta dalle neo mamme che abbiano avuto o adottato un figlio nel 2017.

Diritti di segreteria euro 62.000,00

*Nel nuovo bilancio di previsione 2018, oltre ai proventi derivanti dalla liquidazione delle parcelle e dai diritti per l'ammissione di nuovi iscritti, si è aggiunta una voce di **50.000** euro relativa al progetto "CICLOPE", finanziata dal versamento dei diritti di istruttoria da parte dei professionisti architetti che decideranno di chiedere il visto dell'Ordine. La nuova voce di entrata viene attivata, così come prevede l'art. 118, 4 comma, della Costituzione e la Legge 22 maggio 2017 n.81 art. 5, per l'istituzione di una Commissione integrata consultiva sui procedimenti edilizi. La posta sarà quindi controbilanciata da una voce in uscita relativa alla commissione consultiva. La previsione attesta tale voce intorno a quasi il 2% delle entrate complessive, mentre il nuovo progetto rappresenta più dell'80% dei diritti di segreteria.*

Rendite varie euro 3.000,00

La previsione si attesta sulla volontà di contrattare con gli istituti di credito migliori condizioni in merito agli interessi rispetto all'anno scorso.

Proventi diversi euro 20.500,00

La posta di entrata si attesta su valori inferiori rispetto al 2017 e si limita alla vendita di tessere e timbri ed al rimborso delle spese legali sui

EDIPRO E 2350N

N° 252

procedimenti disciplinari. Rappresenta lo 0.57% delle entrate complessive.

Entrate commerciali euro 55.000,00

La posta di entrata prevede una diminuzione per le entrate relative alla pubblicità derivante dalla redazione della rivista AR che diventerà on line ed ad un aumento delle entrate per le attività culturali sponsorizzate.

Progetti Europei euro 100.000,00

*Trattasi di una nuova voce relativa alla ricerca di progetti di finanziamento europeo sia diretti via Bruxelles, che indiretti attraverso la Regione Lazio, per la quale si prevede di raggiungere **100.000** euro di finanziamento per diversi progetti a cui seguiranno le voci di uscita.*

Entrate in conto capitale *Non si prevedono entrate in conto capitale per l'anno 2018.*

USCITE Uscite correnti

Il nuovo bilancio di previsione 2018 contiene ventisei nuovi conti a fronte della sterilizzazione di quattordici voci di uscita necessari per l'attuazione delle attività previste dal nuovo Consiglio dell'Ordine.

L'incidenza percentuale di ciascun capitolo di spesa rispetto all'ammontare complessivo delle uscite correnti è rappresentata nella successiva tabella, in cui sono posti a raffronto anche i dati percentuali delle previsioni definitive 2017 e 2018.

	2017	**2018**
Spese personale	*22,07%*	*23,26%*
Spese funzionamento uffici	*14,78%*	*17,01%*
Servizi informativi	*9,51%*	*10,69%*

Assemblee e manif. formative e cult.	*4,77%*	*7,17%*
Contributi associativi	*15,45%*	*14,33%*
Spese tutela professione e formazione	*26,89%*	*18,64%*
Nuovi progetti e servizi	*0,00%*	*1,08%*
Concorsi personale	*0,05%*	*0,00%*
Altri oneri e spese	*2,88%*	*2,57%*
Rimborsi e anticipazioni varie	*0,00%*	*0,00%*
Uscite commerciali	*1,03%*	*0,72%*
Oneri progetti Europei	*0,00%*	*2,15%*
Fondo di riserva	*2,57%*	*2,39%*

Spese per il personale euro 973.500,00

L'Ordine ha da diversi anni una carenza di organico che dovrà essere colmata con il concorso che si svolgerà nel corso del 2018, tale concorso permetterà di non utilizzare più collaborazioni o società interinali e di avere un numero di personale adeguato e stabilizzato anche in vista dei pensionamenti che avverranno nel corso del 2018. Le spese per il personale si incrementano di 115.500,00 euro rispetto all'anno precedente.

Spese funzionamento uffici euro 712.000,00

L'aggregato complessivamente aumenta di euro 137.500,00 rispetto all'anno precedente in ragione di un aumento delle consulenze legali, di un aumento dei progetti realizzati attraverso la società in house Acquario Romano srl e di un aumento delle spese della Commissione di disciplina per l'introduzione del gettone di presenza. Diminuiscono invece le spese per luce, riscaldamento, telefono, manutenzione, giardino, e pulizie

N. 253

trasferite alla società in house Acquario Romano srl, nell'ottica di una razionalizzazione dei consumi.

All'interno di questo capitolo di spesa i costi di illuminazione e riscaldamento, telefonia, manutenzione e riparazione, vigilanza esterna giardino, pulizia sede e segreteria progetti Ordine vengono gestiti per il tramite della controllata "Acquario Romano s.r.l.".

Questo capitolo rappresenta il 17% delle spese correnti. La sua ripartizione percentuale disaggregata è così distribuita così come indicato nella tabella che segue: Affitto e condominio 3.93%; Illuminazione e riscaldamento 6,32%; Postali 3,23%; Telefoniche 2,67%; Cancelleria e stampati 1,26%; Tipografia e legatoria 2,39%; Consiglio: gettoni spese per missioni 14,04% Assicurazioni 1,83% Consulenze fiscali 4,92% Collegio Revisori Conti 3,65% Consulenze tecniche 1,12% Legali 4,92% Manutenzioni e riparazioni sede e giardino 11,24% Manutenzioni varie 2,81% Aggiornamento e adeguamento software 1,12% Vigilanza esterna giardino 4,21% Pulizia sede 3,51% Noleggio software 0,14% Segret. attuaz. progetti Ordine 14,04% Consiglio di disciplina e spese procedurali 12,64%

Servizi informativi euro 447.500,00

L'aggregato aumenta di € 78.000,00 per un nuovo progetto che prevede la smaterializzazione della rivista AR che diventerà on line, con un risparmio di 125.000 euro, e l'investimento di circa 280.000 euro sulla comunicazione che permetterà di avere un responsabile della comunicazione, una o più società o consulenti che cureranno l'ufficio

stampa, la comunicazione istituzionale nei confronti degli iscritti, un nuovo portale dell'Ordine e un nuovo lavoro sui social e similari.

All'interno di questo capitolo di spesa i costi di redazione e stampa AR e i servizi di libreria vengono gestiti per il tramite della controllata "ARE Edizioni s.r.l.". La sua composizione interna, in termini percentuali, è così suddivisa:

Redazione e stampa AR	*11,17%*	*Spedizione rivista e circolari*	*1,12%*		
Televideo, abbonamenti, pubblicazioni	*0,45%*	*Siti internet*	*22,35%*		
Gestione siti internet	*13,41%*	*Grafica*	*6,70%*	*Stampa albo*	*0,11%*
Rassegna stampa	*4,47%*	*Ufficio stampa e comunicazione*	*26,82%*		
Servizi libreria	*13,41%*				

Si segnala che la denominazione della posta "comunicazione" è stata integrata in "Ufficio stampa e comunicazione".

Assemblee e manifestazioni formative e culturali euro 300.000,00

Le attività culturali e formative sono unificate in un unico progetto coordinato che prevede la realizzazione di convegni su temi di aggiornamento professionale e su un'attività culturale della Casa dell'Architettura potenziata e coordinata con l'attività formativa.

All'interno di questo capitolo di spesa tutti i costi indicati vengono gestiti per il tramite della controllata "Acquario Romano s.r.l.".

Contributi associativi euro 600.000,00

Si tratta della quota di competenza del C.N.A. da ricontrattare, che l'Ordine deve ribaltare su un numero di iscritti previsto a fine esercizio, pari a 18.479.

Spese tutela professionale e formazione euro 780.170,24

Le spese per la tutela professionale rappresentano il 18,64% delle uscite correnti ed hanno, all'interno dello stesso capitolo, la distribuzione di seguito rappresentata:

Servizi consulenziali agli iscritti 15,40%; Progetto semplificazione 11,54%; Progetto tariffe e compensi 5,13%; Progetto appalti pubblici 3,20%; Progetto competenze professionali 3,20%; Area concorsi3,20%; Commissioni 1,92% Organismo di mediazione; 1,28% Borse studio ed archivi architettura 1,92%; Tirocini esami di stato 1,28%; Iniziative nel territorio 6,41%; Progetto iunior 3,20%; Progetto giovani 3,20% Firma digitale - pec 12,82%; Progetto estero 3,20%; Federazioni Ordini del Lazio 1,92%; Formazione: costi CTS CDO e segreteria 8,33% Fad/e-learning progetti formativi 6,41%; Fondo pubblicazioni- volumi di architettura 6,41%.

Le spese per la tutela professionale sono alla base del programma politico del nuovo Consiglio che vuole realizzare progetti e servizi ritenuti realmente utili agli iscritti, e così articolati:

Servizi agli iscritti: *consistono in uno dei tre principali punti del programma, su cui il nuovo Consiglio intende investire, la cifra messa a disposizione è 120.170,24 euro triplicata rispetto al passato per ottenere non soltanto delle semplici consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative, ma un vero supporto concreto agli iscritti per aiutarli nella professione.*

Progetto semplificazioni: *rientrano in questo capitolo il nuovo progetto cardine del programma con cui l'Ordine si fa parte integrante nel rapporto con le Amministrazioni (Comuni, Regione, Catasto, Genio*

N. 257

Civile, Soprintendenza, ASL, etc), instaurando un potere sostitutivo in alcuni casi e aprendo un tavolo di confronto con le suddette Amministrazioni a partire dall'accesso agli archivi, progetto di digitalizzazione in fase di attivazione per arrivare ad una reale semplificazione delle procedure edilizie. Sono stanziati 90.000 euro e non ci sono elementi di paragone con gli anni precedenti.

Progetto tariffe e compensi: *è un progetto nuovo che tende a superare il problema della mancanza dei minimi tariffari, con una nuova concezione di certificazioni e qualificazioni, il progetto che va condiviso a livello nazionale comincerà nel 2018 con una fase di studio e si amplierà e concretizzerà nel 2019 e anni seguenti.*

Progetto appalti pubblici: *si prevede di lavorare sul tema del Codice degli Appalti con un gruppo di lavoro che esaminerà e valuterà le problematiche in essere per i professionisti architetti che partecipano alle gare di progettazione e direzione lavori, elaborando delle proposte di correttivi che saranno presentate, anche in accordo con il Consiglio Nazionale, presso le Istituzioni competenti in materia. Si faranno anche attività di informazione e condivisione con gli iscritti delle proposte che si vogliono portare avanti, coinvolgendo anche le altre categorie professionali coinvolte (ingegneri, geometri, geologi, periti etc.).*

Progetto competenze professionali: *è un tema su cui si dibatte da anni ma senza alcun risultato, sarà necessario avviare un tavolo con le altre categorie professionali per un nuovo approccio del problema cercando la collaborazione di tutti.*

EDIPRO E 2350N

Area concorsi: *si prevede di realizzare una piattaforma informatica per la realizzazione di concorsi come già esiste a Milano e, su tale tema, si deve quindi organizzare un gruppo di lavoro coinvolgendo le Amministrazioni.*

Iniziative nel territorio*: il nuovo Consiglio intende incrementare fortemente le iniziative, sia di carattere formativo che di servizi, nei Comuni della provincia di Roma per essere più vicini ai numerosi iscritti che risiedono in Provincia.*

Lo stanziamento passa da 15.000 a 50.000 euro.

Progetto Junior: *si vuole portare avanti le problematiche degli architetti iscritti al settore b cercando di incrementare le attività e coinvolgendo maggiormente gli iscritti.*

Progetto Giovani: *è necessario offrire servizi e consulenze ai nuovi iscritti per aiutarli a inserirsi nel mondo del lavoro professionale anche con esperienza presso studi in Italia e all'estero e presso pubbliche Amministrazioni, inoltre sarà riattivato il servizio che permette di mettere in contatto gli studi che cercano giovani professionisti con i nuovi iscritti.*

Progetto Estero: *sarà riorganizzato il settore che prevede di monitorare la situazione lavorativa all'estero studiando le opportunità in essere e organizzando azioni mirate e progetti ben definiti.*

CTS e CTF Formazione: *è stato totalmente riorganizzato il settore della formazione con un nuovo regolamento e con nuove commissioni che dovranno gestirlo, l'obiettivo è fare una formazione di alta qualità riducendo il numero di eventi ma aumentandone il livello scientifico.*

EDIPRO E 2350N

Federazione del Lazio: *si intende rientrare nella Federazione degli Ordini del Lazio e attuare una politica comune per raggiungere obiettivi importanti in ambito nazionale.*

Organismo di mediazione: *si vuole attivare il servizio che permette agli Ordini professionali di nominare esperti in varie materie per dirimere contenziosi per evitare la lunga trafila del processo giudiziario.*

Archivi di Architettura: *si vuole portare avanti un progetto avviato da anni, ma che si è arenato negli ultimi tempi, le risorse a disposizione non sono tante ma va messo a regime con il resto delle attività culturali della Casa dell'Architettura.*

Tirocini esami di stato: *si vuole studiare la fattibilità di organizzare tirocini che prevedono la sostituzione di una prova scritta dell'esame di Stato, come già fatto in altre città (Firenze).*

Firma digitale – Pec: *la previsione di spesa rimane inalterata rispetto al 2017 in considerazione del minor numero di tessere digitali che si prevede di rilasciare, ma del maggior lavoro di gestione che il gran numero di tessere digitali comporta.*

FAD e-learning: *si prevede di riorganizzare il settore ottimizzando i FAD e avviando dei progetti pilota di e-learning che poi si amplieranno negli anni successivi.*

Fondo pubblicazioni - volumi di architettura: *questo fondo è destinato al finanziamento dei volumi ritenuti di particolare interesse per la professione. La diminuzione prevista di 31.000 euro è nell'ottica di riorganizzare l'attività della casa editrice mettendola a sistema con le*

attività culturali della Casa dell'Architettura ed è gestito per il tramite della controllata "ARE Edizioni s.r.l.".

Spese elettorali: *non ci sono elezioni previste.*

Commissioni varie: *ci sono una serie di commissioni esistenti precedentemente che vanno portate a termine e ripensate.*

Nuovi progetti e servizi euro 45.000,00

Il capitolo è dedicato al nuovo progetto "CICLOPE" descritto nelle voci in entrata, la cui realizzazione prevede, a fronte di un'entrata di 50.000 euro, un'uscita di 45.000 euro, in quanto alcune voci di spesa rientrano nei capitoli di spese per il personale e spese per il funzionamento degli uffici.

Altri oneri e spese euro 107.500,00

Complessivamente, la previsione di spesa subisce un decremento di euro 4.500,00 rispetto a quella del 2017 sulla base della riduzione di alcuni capitoli.

Oneri Progetti Europei euro 90.000,00

Il capitolo è dedicato al nuovo progetto di ricerca fondi Europei, che ha una previsione di 100.000 euro di entrate e 90.000 di uscite, perché alcune attrezzature, mezzi e personale che lavorerà ai progetti sono computate nelle voci di spese per il personale e spese per il funzionamento degli uffici.

Fondo di riserva euro 100.000,00

Rappresenta uno stanziamento per le spese impreviste, nonchè per le maggiori spese che potranno verificarsi nell'esercizio 2018, ed è commisurato al 2,5% circa delle uscite correnti.

EDIPRO E 2350N

Uscite in Conto Capitale - Uscite in Conto Capitale euro 25.000,00

Le uscite in conto capitale rappresentano gli investimenti di carattere durevole che si prevede di attuare nel corso del 2018.

In particolare gli acquisti dovrebbero riguardare le seguenti voci: "Mobili arredi e macchine d'ufficio" euro 10.000,00; "Hardware" euro 10.000,00; "Manutenzioni straordinarie su beni di terzi" euro 5.000,00 .

Al termine della lettura della sua relazione, il Tesoriere passa la parola al ***Collegio dei Revisori dei conti*** *per la lettura della relativa relazione.*

Signori iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, in data 30 gennaio 2018, il Consiglio ha approvato la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2018 consegnandola contestualmente all'organo di controllo. In merito, si evidenzia che il preventivo finanziario riporta anche le previsioni "definitive" dell'annualità precedente, ovvero quelle contenute nel bilancio di previsione 2017, ma modificate dalle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio.

I dati contenuti nel documento sono, sinteticamente, i seguenti.

	2017	2018
Avanzo d'Amministrazione presunto	496.171,86	600.170.24
Entrate Correnti	3.474.715,00	3.610.500,00
Entrate in Conto Capitale	0,00	0,00
Partite di giro	400.000,00	400.000,00
Entrate	4.370.886,86	4.610.670,24
Uscite Correnti	3.886.886,86	4.185.670,24
Uscite in Conto Capitale	84.000,00	25.000,00

N°262

Partite di giro	*400.000,00*	*400.000,00*
Uscite	*4.370.886,86*	*4.610.670,24*

Analogamente all'esercizio precedente, è stato inserito in bilancio, tra le entrate, l'importo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Prudenzialmente è stato accantonato, tra le uscite, un importo pari ad € 100.000,00 a titolo di Fondo di riserva per fronteggiare eventuali spese obbligatorie ed impreviste.

La gestione corrente evidenzia un deficit di € 575.170,24, mentre la gestione in c/capitale chiude con un disavanzo di € 25.000,00. Ciò premesso, entrambi i deficit sono interamente coperti dall'avanzo di amministrazione esposto in bilancio che fa raggiungere l'equilibrio tra entrate ed uscite. Il documento che Vi viene presentato rappresenta le linee programmatiche che il Consiglio intende seguire nel 2018 ed i valori indicati sono comparati con quelli del precedente esercizio.

Le principali poste sono illustrate nella relazione del Tesoriere.

L'incidenza percentuale dei singoli capitoli di spesa sul totale delle spese correnti è indicata nella Relazione del Tesoriere.

Tra le spese, si segnalano le seguenti variazioni:

Personale che passa dal 22,07% al 23,26% con un aumento di Euro 115.500. Tale incremento è dovuto al fatto che l'Ordine ha una carenza di organico da colmare con il concorso che si svolgerà nel 2018 e permetterà di non utilizzare più collaborazioni o società interinali e di avere un numero di personale adeguato e stabilizzato anche in vista dei pensionamenti che avverranno nell'anno;

EDIPRO E 2350N

Spese per funzionamento uffici che aumentano dal 14,78% al 17,01% con una variazione di Euro 137.500 per effetto di un incremento delle consulenze legali, dei progetti realizzati attraverso la società in house Acquario Romano S.r.l. e di un aumento delle spese della Commissione di disciplina per l'introduzione del gettone di presenza. Parallelamente, si riducono i costi per utenze telefoniche, di illuminazione e riscaldamento;

Assemblee e manifestazioni formative e culturali che aumentano dal 4,77% al 7,17%;

Spese tutela professione e formazione che si riducono dal 26.89% al 18,64%.

Inoltre, vi sono voci di spesa non presenti nel bilancio di previsione 2017 (Nuovi progetti e servizi 1,08% e Oneri e progetti europei 2,15%) che fanno riferimento a nuove iniziative dell'Ordine.

Nel capitolo "Uscite in conto capitale" sono stati previsti investimenti durevoli per un ammontare di € 25.000.

Sul bilancio di previsione 2018, il Collegio non ha osservazioni da segnalare ed esprime parere favorevole alla approvazione.

***MANGIONE** apre il dibattito e si prenotano a parlare gli architetti*

***CERIONI:** che chiede chiarimenti sugli stanziamenti iscritti a bilancio per la rivista ed il portale;*

***ARANCIO:** chiarendo di non voler intervenire nella composizione dei singoli capitoli, anche se forse questa analisi sarebbe utile. Chiede come mai la quota di € 189.00 non sia stata diminuita soprattutto in funzione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017, di circa 650.000,00 euro. Ricorda come l'art.7 del Decreto 382/1944 stabilisca*

che la tassa annuale deve essere richiesta nei limiti strettamente necessari alla copertura delle spese dell'Ordine. Chiede infine di conoscere lo stato della riscossione dei crediti verso gli iscritti.

***Risponde ALCARO** spiegando che la rivista, che veniva stampata con un costo di € 180.00,00 l'anno e distribuita via posta a tutti gli iscritti con un ulteriore notevole impegno economico, ora si trasformerà in due diversi prodotti:*

ARCHIWEB che sarà totalmente on-line;

AR-Magazine che svilupperà un paio di numeri monografici l'anno con un costo di circa € 50.000,00. Non verranno più stampate 18.000 copie a numero, bensì solo 2-3000 e gli iscritti interessati ad averle, potranno ritirarle in sede.

***Rispondendo poi ad ARANCIO**, il Tesoriere chiarisce che, relativamente alla situazione dei crediti verso gli iscritti, si sta definendo nei dettagli la convenzione con Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva delle quote arretrate. In tema di diminuzione della quota, posizione già espressa più volte dal collega Arancio, la linea di questo Consiglio è diversa. ALCARO rileva che la riduzione, o l'aumento, di 10-20 euro della quota non può essere legata alle esigenze di ogni singolo iscritto.*

***MANGIONE** sottolinea come l'eventuale abbassamento, o aumento, della quota di iscrizione deve essere legata a una strategia generale che tenga conto delle esigenze di tutti gli iscritti. Il Presidente quindi ribalta la tematica all'Assemblea chiedendo una riflessione sul fatto che la quota possa avere una quota minima, anche in modo significativo rispetto*

all'attuale, ma che possa aumentare in funzione dei servizi offerti e ai quali gli iscritti possono aderire, come la polizza professionale;

D'AGOSTINO, *a proposito dell'intervento di* ***ARANCIO,*** *interviene e si sofferma sul fatto che le leggi che regolano le attività degli Ordini sono ormai vecchissime, che l'attività stessa negli anni è cambiata totalmente e che quindi richiamarsi a leggi vigenti, ma arcaiche, è anacronistico.*

ANGELUCCI *ringrazia il Alcaro per aver redatto un bilancio semplice e comprensibile. Rileva come la rimodulazione delle voci di spesa abbia facilitato l'individuazione della linea programmatica del Consiglio. Vede in questo schema la "mano" esperta di Marco Alcaro che ha dato, prima dell'attuale consiliatura all'Ordine, il suo importante contributo amministrativo sia al Cesarch che all'Acquario Romano.*

Al termine della discussione alle ore 17.50 ALCARO chiede di procedere alla votazione per l'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Si contano in sala 116 iscritti che votano come segue:

Contrari: zero

Astenuti: 2 (due);

Favorevoli 114 (centoquattordici).

Il Bilancio è approvato.

Punto 3 – Nulla all'attenzione.

L'Assemblea termina alle ore 18.00.

Il Segretario — *Il Presidente*

Architetto Alessandro PANCI — *Architetto Flavio MANGIONE*